

Children's Book Fair Dall'8 all'11 aprile la 61ª edizione della rassegna dedicata ai libri per ragazzi: 1.500 espositori da oltre cento Paesi. Ospite d'onore la Slovenia

Minoranze, mari, IA: la Fiera di Bologna guarda al mondo

di **Severino Colombo**

La sostenibilità, lo stato di salute dei mari, la condizione dell'infanzia, l'intelligenza artificiale, le culture delle minoranze. Sono alcuni dei temi forti della 61ª edizione della Bologna Children's Book Fair (Bcbf), nel capoluogo emiliano dall'8 all'11 aprile. Nel programma della fiera dell'editoria per l'infanzia anche alcune iniziative in vista dell'appuntamento autunnale quando l'Italia sarà ospite d'onore alla Buchmesse di Francoforte.

Alla presentazione ieri al Laboratorio Formentini di Milano, dopo il benvenuto di Paolo Verri, nuovo direttore della Fondazione Mondadori, sono intervenuti Gianpiero Calzolari (presidente di BolognaFiere), Innocenzo Cipolletta (presidente Aie-Associazione italiana editori), Elena Pasoli (direttrice della Bcbf), Jacks Thomas (guest director di BolognaBookPlus) e Katja Stergar, direttrice dell'Agenzia slovena del libro: la Slovenia è il Paese ospite dell'edizione.

La manifestazione bolognese, unica fiera a far parte dell'International publishers association (Ipa), vedrà la presenza di 1.500 espositori da oltre 100 tra Paesi e regioni del mondo; tra i nuovi ingressi molta Africa (Angola, Benin, Camerun, Mauritius, Repubblica Togolese e Uganda); poi, dal continente europeo, Bielorussia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Moldavia; dal Sudamerica, Bolivia, Colombia, Paraguay; e infine dall'Asia, le Filippine.

Di rilievo la collaborazione di Bcbf con l'Organizzazione delle Nazioni Unite che prevede oltre all'incontro *Reading the Planet*, a una selezione di titoli sulla sostenibilità ambientale e a una tavola rotonda sulla cultura del mare, anche una lettura degli articoli della *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia* con autori e illustratori dal mondo, che leggeranno ciascuno nella propria lingua. Attenzione anche alle culture delle minoranze etniche e indigene nei testi per bambini, a partire dal libro *Origen* (Zorro Rojo) dell'illustratrice uruguayana Nat Cardozo. E spazio al tema caldo dell'intelligenza artificiale, con numerose occasioni di confronto con esperti.

Infine, occhi puntati sull'Italia. Non solo per i dati (Aie) che fotografano una crescita del 2,1% del mercato dei libri per bambini e ragazzi nel 2023 rispetto all'anno precedente, ma anche per un riconosciuto ruolo da protagonisti di autori e illustratori di casa, comics compresi, tanto che Pasoli ha parlato di un «Italian factor». E lo dimostrano pure i vincitori del BolognaRagazzi Award (Braw), scelti da una giuria internazionale e annunciati ieri, tra cui ben tre libri italiani *Giù nel blu* (Nomos Edizioni) di Gianumberto Accinelli e Giulia Zaffaroni (categoria speciale: Mari); *Il racconto della roccia* (Coconino Press) di BeneDì alias Benedetta D'Incau (categoria: Comics fascia young adult) e *Bambini nascosti* (Vànvère Edizioni) di Franco Maticchio (Premio speciale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

● La 61ª edizione della Bologna Children's Book Fair (a destra, il logo) si svolge nei padiglioni di BolognaFiere, dall'8 all'11 aprile. L'ingresso è riservato a operatori del settore libraio e addetti ai lavori. Info su: bolognachildrenbookfair.com

